

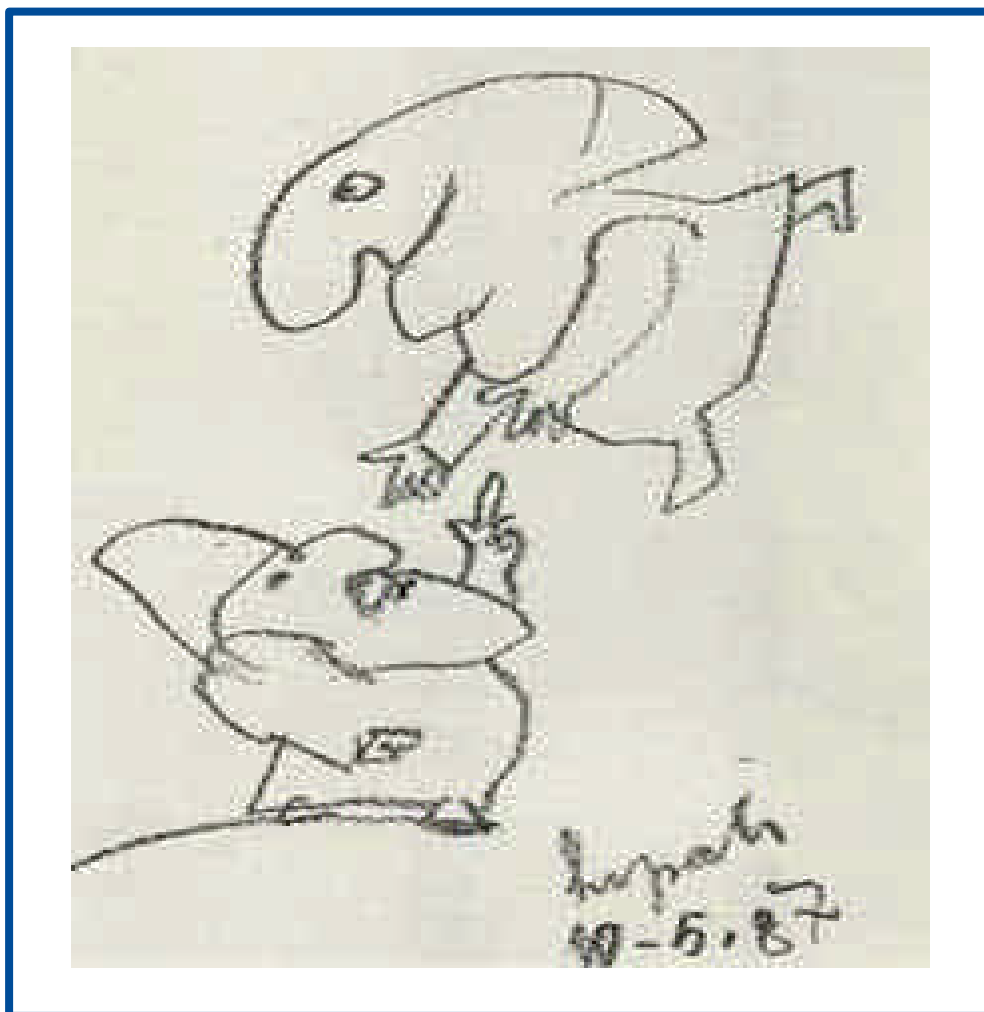


**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"31° C. D. S. M. Paolo Borsellino"**

Via E. Cosenz n°47 - 80142 – Napoli
Tel/fax:0815539467
e-mail:NAMM60500a@istruzione.it

Dirigente Scolastico : Prof.ssa Maria Rosaria Esposito

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



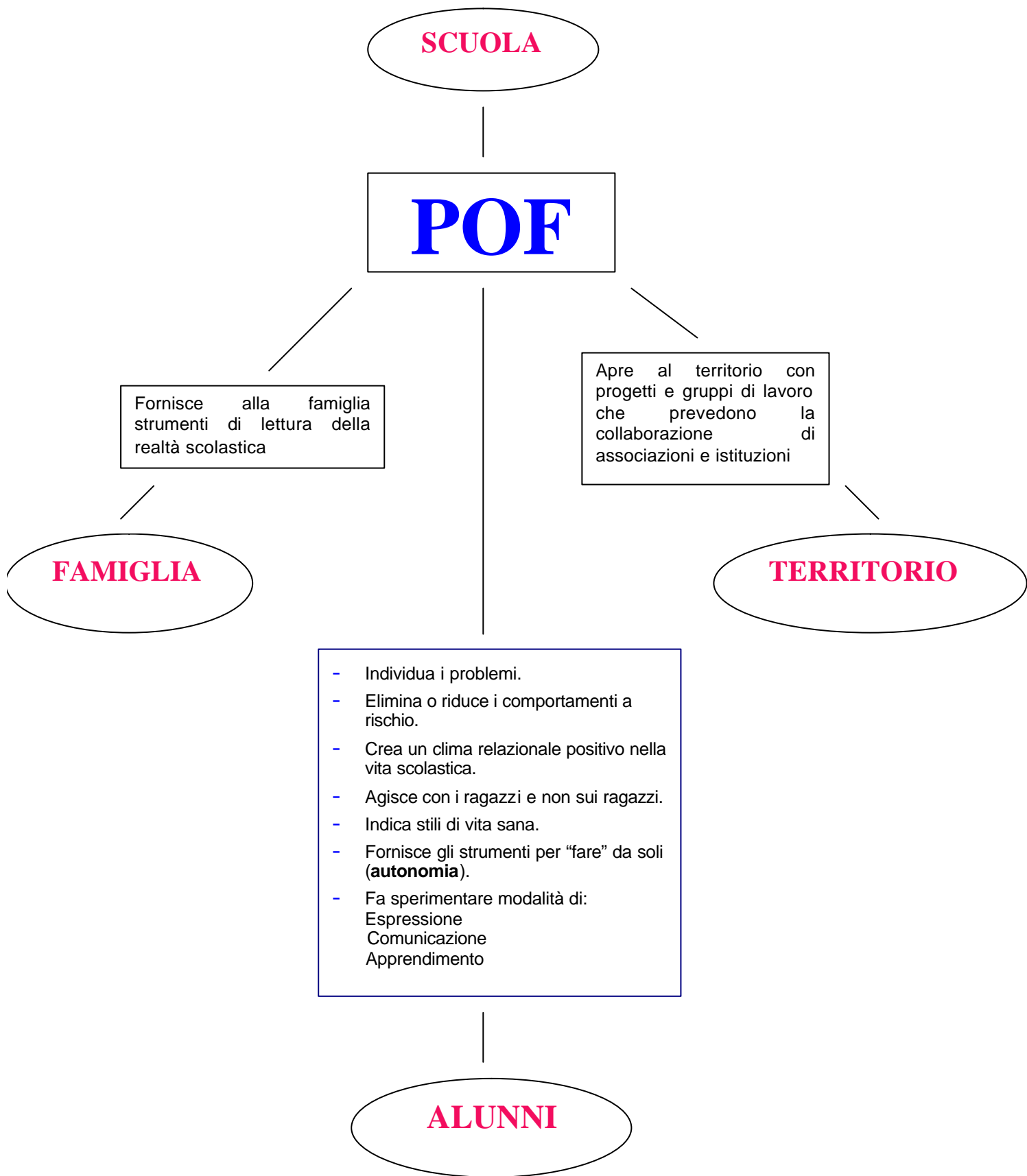
INDICE

- *Introduzione*
Pag. 1
- *Risorse a cui far riferimento per la realizzazione del P.O.F.*
Pag. 3
- *Struttura gestionale dell'Istituto*
Pag. 4
- *Organigramma*
Pag. 5
- *Funzioni Strumentali e loro competenze*
Pag. 9
- *Organizzazione dell'Istituto*
Pag. 12
- *P.O.F. anno scolastico 2005/06*
Pag. 16
- *Obiettivi Formativi (O.F.)*
Pag. 21
- *Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.)*
Pag. 26
- *Scelte metodologiche*
Pag. 33
- *Integrazione alunni diversamente abili*
Pag. 37
- *Valutazione*
Pag. 40
- *Autovalutazione del P.O.F.*
Pag. 49

- *Orientamento*
Pag. 50
- *Raccordo e Continuità*
Pag. 53
- *Rapporti scuola famiglia*
Pag. 57
- *Organizzazione oraria*
Pag. 58
- *Attività Opzionali Scuola Primaria*
Pag. 65
- *Attività Opzionali Scuola Secondaria di I grado*
Pag. 70
- *Laboratori Extracurricolari*
Pag. 71
- *Progetti*
Pag. 80
 - *Interni*
Pag. 81
 - *Apertura al territorio*
Pag. 83
- *Uscite didattiche-spettacoli teatrali e cinematografici*
Pag. 89
- *Altre attività*
Pag. 92

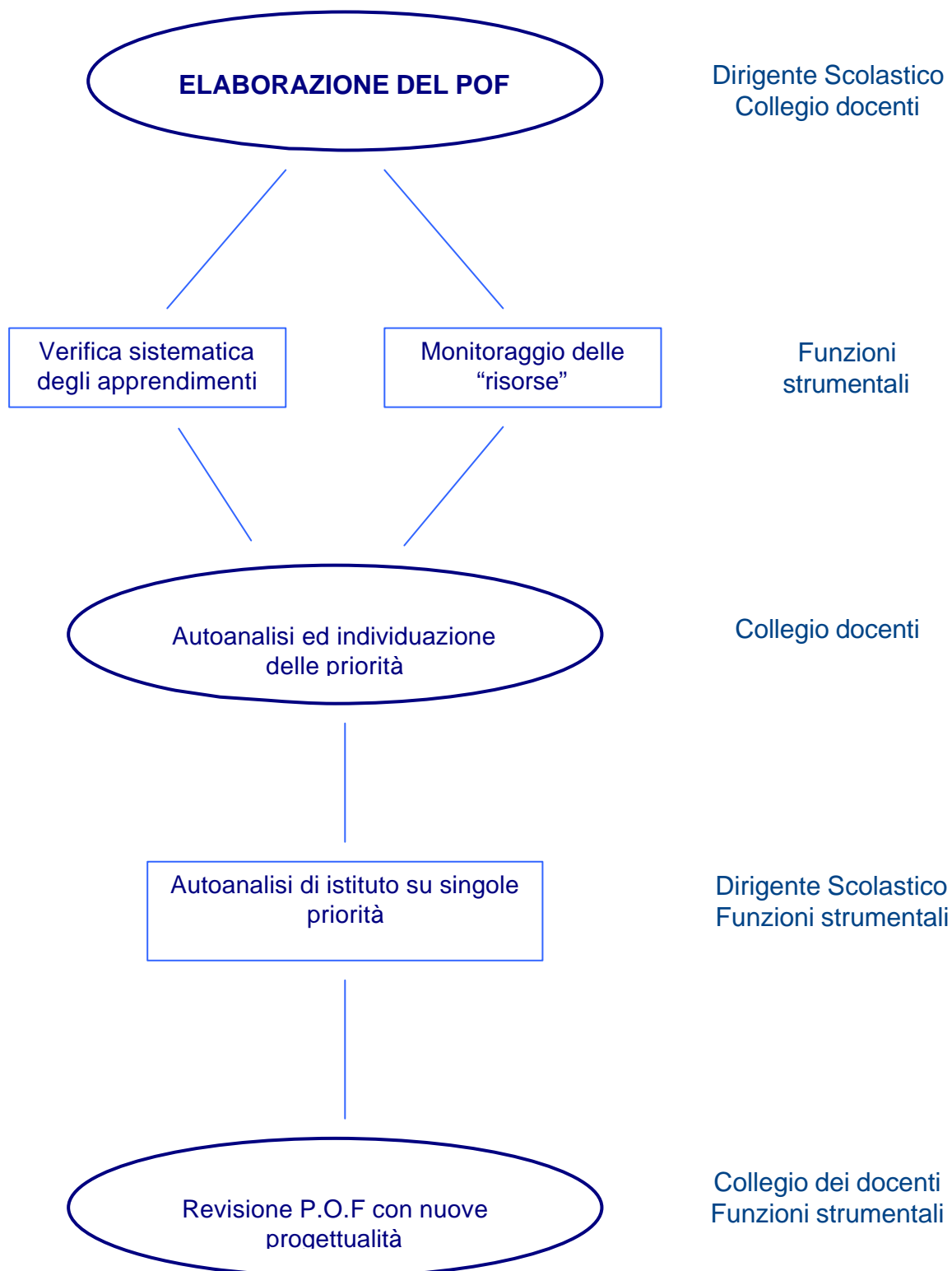
P.O.F. e':

- un progetto di **servizio formativo**;
- un **documento** attraverso cui la scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa e per chi lo fa;
- un patto attraverso cui la scuola assume un **impegno** nei confronti del territorio in cui opera;
- uno **strumento** di lavoro e nel contempo un punto di riferimento;
- uno strumento **flessibile** può, cioè, essere modificato in qualunque momento dell'anno scolastico dopo le opportune verifiche.

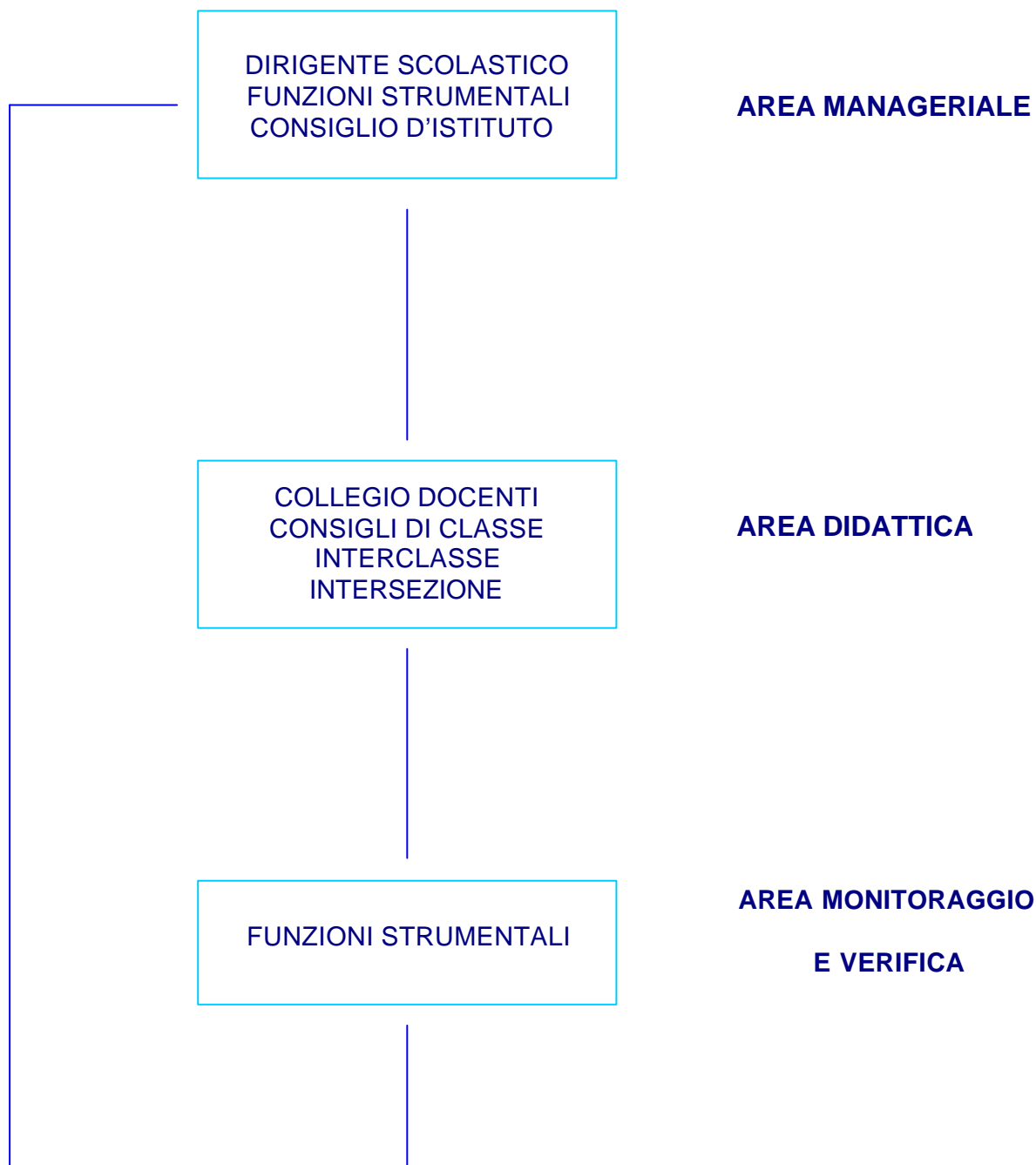


RISORSE A CUI FAR RIFERIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



STRUTTURA GESTIONALE DELL'ISTITUTO



ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Rosaria Esposito

Collaboratore vicario: Prof. Sergio Baldassarri

Secondo collaboratore: Ins. Vincenza Nesci

Direttore generale dei servizi amministrativi: Sig.ra Maria Concetta Murciano

Funzioni Strumentali:

Gestione del Piano dell'offerta formativa: Prof. Aniello Pirozzi

Sostegno al lavoro dei docenti e multimedialità: Ins. Massimo Mastandrea

Rapporti con Enti ed Istituzioni esterne: Ins. Maria Rosaria Esposito

Aggiornamento e formazione docenti: Ins. Wanda Iervolino

Interventi e servizi per gli studenti: Ins. Teresa Anniciello

Rapporti scuola- famiglia (Scuola Primaria e dell'Infanzia): Ins. Elvira Cotugno

Rapporti scuola- famiglia (Scuola Secondaria di I grado): Prof. Filippo Elia

Coordinatori Didattici:

Prof.ssa Patrizia Galli (Plesso Borsellino)

Ins. Elvira Cotugno (Plesso Nobile)

Ins. Teresa Anniciello (Plesso Senise)

Ins. Giuliana Schiappa (Plesso Senise)

Ins. Silvana Vilardo (Plesso Senise - Infanzia)

Ins. Rosa Esposito (Plesso Piaget)

Consiglio di Istituto:

Membro di diritto: Dirigente scolastico

Presidente: La Rocca Patrizia

Vicepresidente: Lucci Addolorata

Componente docente: Baldassarri Sergio - Cassandra Maria Giovanna - Elia Filippo - Esposito Rosa - Ferrigno Giovanni - Gargiulo Assunta - Nesci Vincenza - Saccarola Grazia.

Componente non docente: De Sarno Gaetano - Murciano Maria Concetta

Componente genitori: Adamo Giovanna – Boccacciarì Franca – Esposito Luisa – Esposito Marisa – Funari Patrizia - La Rocca Patrizia - Lucci Addolorata - Muro Vincenzo.

Gruppo di lavoro per alunni diversamente abili:

Coordinatrice: T. Anniciello (F. S.)

ASL NAPOLI 1 : Dott.ssa Scarpa (membro equipe multidisciplinare)

Insegnanti specializzati: G. Ferrigno (Referente Scuola Secondaria I grado)

M. Mangia (Referente Scuola Primaria)

R. Capuano (Referente Scuola dell'Infanzia)

Responsabile dei rapporti con l'esterno: M. R. Esposito (F. S.)

Rappresentanti Genitori: R. Velotto

Gruppo per la continuità e collegamento tra i plessi:

Grazia Saccarola (Scuola Secondaria di I grado)

Carmela Esposito (Scuola Primaria)

Villacci (Scuola dell'Infanzia)

Commissione orario delle lezioni:

Aniello Pirozzi (Scuola Secondaria di I grado)

Elvira Cotugno (Scuola Primaria)

Supporto organi collegiali:

Pasquale Cioffi (Scuola Secondaria di I grado)

Vincenza Nesci (Scuola Primaria)

Margherita Di Netta (Assistente Amministrativo)

Lia Tascino (Assistente Amministrativo)

Commissione cedole librerie:

Pasquale Cioffi (Scuola Secondaria di I grado)

Margherita Di Netta (Assistente Amministrativo)

Lia Tascino (Assistente Amministrativo)

Commissione graduatorie terza fascia:

Rosanna Novello (Scuola Primaria)

Angela Della Rossa (Scuola Primaria)

Giovanni Mugnolo (Assistente Amministrativo)

Responsabile per la sicurezza:

Angelo Rettori

GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROF. ANIELLO PIROZZI

- Elaborazione ed pianificazione del POF.
- Coordinamento della progettazione curricolare.
- Revisione e aggiornamento regolamento d'Istituto, Carta dei servizi, contratto formativo dell'Istituto.
- Coordinamento delle attività extracurricolari.
- Coordinamento prove INVALSI.
- Monitoraggio e valutazione del POF.

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E MULTIMEDIALITA

INSEG. MASSIMO MASTANDREA

- Coordinamento delle attività connesse all'utilizzo del supporto informatico.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per l'elaborazione e la diffusione del POF.
- Rapporti con l'INVALSI e il CSA.
- Progettazione di un PORTALE informatico dell'Istituto e cura del SITO.
- Proposte per il miglioramento dell'azione didattica.
- Produzione banca dati con i lavori degli alunni.

RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE

INSEG. MARIA ROSARIA ESPOSITO

- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne alla scuola.
- Rapporti con enti locali e aziende in previsione di curricoli alternativi.
- Organizzazione di reti con altre scuole per la realizzazione di progetti per gli alunni e corsi di formazione per docenti.
- Stipula di protocolli e richiesta di patrocinii e sponsors.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI

INSEG. WANDA IERVOLINO

- Analisi dei fabbisogni formativi e gestione del piano di formazione ed aggiornamento dei docenti e del personale ATA.
- Accoglienza dei nuovi docenti .
- Organizzazione e coordinamento del "Tutoring".
- Produzione di materiale didattico e cura della documentazione educativa.

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

INSEG. TERESA ANNICIELLO

- Organizzazione e coordinamento progetti con ASL e Assistenti sociali per alunni diversamente abili e "difficili".
- Coordinamento e gestione alle attività per la continuità verticale e orizzontale.
- Coordinamento del gruppo di lavoro diversamente abili.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA (SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA)

INSEG. ELVIRA COTUGNO

- Prevenzione della dispersione scolastica.
- Analisi delle diverse esigenze formative degli alunni.
- Ascolto delle famiglie.
- Referente educazione alla legalità.
- Coordinamento delle manifestazioni scolastiche e visite guidate.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

PROF. FILIPPO ELIA

- Prevenzione della dispersione scolastica e rapporti con i servizi sociali – Territoriali.
- Analisi delle diverse esigenze formative degli alunni.
- Ascolto famiglie.
- Referente educazione alla legalità.
- Coordinamento delle manifestazioni scolastiche e visite guidate.
- Gestione delle attività di orientamento.

Organizzazione dell'Istituto

ORGANIZZAZIONE PLESSI

Tipo scuola	Plesso	Numero sezioni			
		3 anni	4 anni	4÷5 anni	5 anni
Infanzia	Piaget	2		3	1
	Nobile	1	1	2	
	Senise	1		1	

Tipo scuola	Plesso	Numero classi				
		I	II	III	IV	V
Primaria	Nobile	2	2	2	2	2
	Senise	1	3	2	2	2

Tipo scuola	Plesso	Numero classi		
		I	II	III
Secondaria I grado	Borsellino	3	5	5

La classe III A della scuola Secondaria è sperimentale di bilinguismo

La classe III E della Scuola Secondaria è sperimentale autonoma di bilinguismo

I NUMERI DELL'ISTITUTO

Alunni:	850
Docenti:	103
Personale ausiliare:	14
Personale L.S.U. :	6
Custodi:	3
Personale di segreteria :	5

SUSSIDI TECNOLOGICI E MULTIMEDIALI

Computer	34	Collegamenti internet	4
Scanner	6	Stampanti	14
Modem	3	Videocamere	2
Diaproiettori	2	Videoproiettori	1
Lavagne luminose	2	Videoregistratori	5
Televisori	5	Macchine fotografiche	4
Registratori	18	Impianto stereo	2
Karaoke	2		

SPAZI ATTREZZATI

Aule multimediali	5	Sala TV con videoteca	2
Laboratori di ceramica	1	Laboratori di scienze	1
Teatri	2	Biblioteche	3
Anfiteatro	1	Palestra coperta con gradinate	1
Teatro all'aperto	1	Palestre	2

P.O.F.

anno scolastico 2005/06

DAL QUARTIERE AGLI ALUNNI

Il Quartiere in cui opera il nostro istituto, presenta:

- Assoluta carenza di spazi sociali
- Ambiente con densità abitativa eccessiva
- Alto tasso di semi-analfabetismo (in contrasto con posizioni economiche rilevanti, ottenute spesso attraverso attività non lecite).

I nostri alunni evidenziano, quindi, le seguenti problematiche:

- ✓ Scarsa autostima
- ✓ Poca consapevolezza della sfera emotiva
- ✓ Mancanza d'immaginazione
- ✓ Mancanza di senso critico
- ✓ Iperattività
- ✓ Difficoltà di linguaggio e di comunicazione
- ✓ Difficoltà nel relazionarsi con gli altri
- ✓ Scarsa motivazione allo studio

Dall'analisi della situazione socio-ambientale e culturale descritta, il Collegio dei Docenti, su proposta del gruppo delle funzioni strumentali, ha scelto per l'anno scolastico 2005/06 per tema fondante dell'intera attività didattica la

“CREATIVITA”

tale scelta nasce dalla necessità di far comprendere al discente che, per un equilibrato sviluppo della personalità, non può limitare la sua attenzione al solo uso passivo del mezzo tecnologico ma deve necessariamente valorizzare anche la sua sfera emotivo/relazionale.

Obiettivi formativi

- ✓ Valorizzare la sfera emotivo/relazionale

- ✓ Stimolare l'inventiva

- ✓ Migliorare la conoscenza di se stesso (anche attraverso la manualità)

- ✓ Favorire l'uso della razionalità anche per il raggiungimento di obiettivi concreti

La “**CREATIVITA**” nei vari ordini di scuola

		Sogno
	<u>Scuola dell'infanzia</u>	Fantasia
		Fiaba
		Immaginazione
CREATIVITA	<u>Scuola primaria</u>	Ideazione
		Creazione
		Elaborazione
	<u>Scuola secondaria 1°grado</u>	Progettazione
		Produzione

La scuola, nel quartiere, è l'unica alternativa alla strada e alla delinquenza deve anche provvedere alla promozione sociale, culturale e civile recuperando i valori umani indispensabili ad una convivenza democratica in cooperazione con le forze sociali ed istituzionali presenti sul territorio.

Pertanto deve:

- ✓ favorire l'autostima per consentire il pieno utilizzo delle proprie potenzialità e ridurre l'impulsività e l'aggressività;
- ✓ promuovere lo sviluppo del pensiero autonomo e critico;
- ✓ promuovere il miglioramento delle relazioni interpersonali;
- ✓ favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- ✓ favorire l'integrazione degli alunni extracomunitari;
- ✓ favorire l'acquisizione di un corretto comportamento civico;
- ✓ sviluppare le capacità di espressione/comunicazione tramite l'uso di linguaggi verbali non verbali;
- ✓ favorire l'ampliamento dei codici di comunicazione attraverso l'uso critico delle nuove tecnologie;
- ✓ rendere i genitori consapevoli e responsabili delle problematiche dell'età evolutiva per individuare i bisogni dei propri figlioli ed applicare strategie adeguati.

O.F.

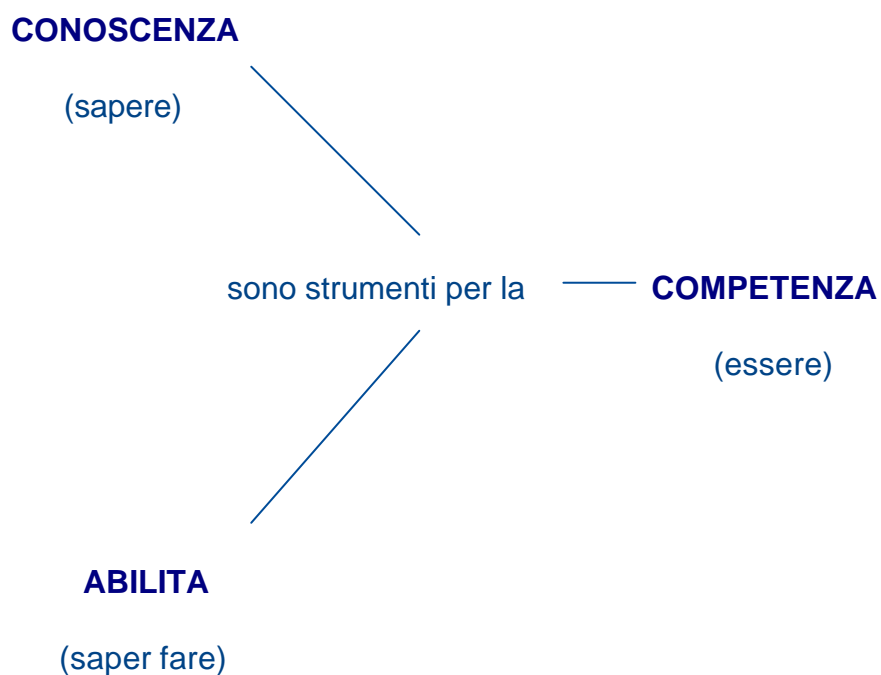
Obiettivi formativi

OBIETTIVI FORMATIVI

Nella definizione degli obiettivi , si è tenuto conto che le abilità intellettive non sono condizionate solo dalle conoscenze ma anche dai comportamenti.

Nella tradizionale scansione in obiettivi cognitivi, socio-affettivi, psicomotori, etc, si dà particolare importanza alle “competenze” ; dove per “competenze” s’intende l’insieme delle conoscenze e abilità “professionali” spendibili nella realtà sociale e lavorativa.

Si è scelto, quindi, di costruire gli obiettivi sulla base di tre ambiti: **Sapere, Saper Fare ed Essere.**



OBIETTIVI FORMATIVI

SCUOLA DELL ' INFANZIA

- Stimolare nel bambino gli atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità e motivarlo alla curiosità per promuovere il rafforzamento dell'identità personale.
- Promuovere la disponibilità all'interazione con l'altro, inteso come diverso da sé, aprendolo ai valori universalmente condivisibili quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.
- Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive, attraverso il gioco.

SCUOLA PRIMARIA

- Sviluppare tutte le potenzialità degli alunni: l'assimilazione, la capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni.
- Potenziare la creatività, la divergenza e autonomia di giudizio sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale e di una positiva immagine di sé.
- Favorire l'acquisizione di ordinamenti formali del sapere.
- Promuovere e motivare il confronto interpersonale e interculturale.

- Riflettere sulla realtà ambientale più prossima ed ampliare gli orizzonti culturali e sociali, con riferimento alla realtà cittadina e quindi a quella europea.
- Acquisire la capacità di essere sensibile ai problemi: della salute, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente naturale , del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione delle strutture e servizi di pubblica utilità (a cominciare da quelli scolastici), del comportamento stradale e del risparmio energetico.
- Acquisire la capacità di pensiero riflesso e critico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Prendere coscienza di vivere in un contesto sociale regolato da norme.
- Acquisire la capacità di partecipazione alla vita scolastica.
- Acquisire senso di responsabilità e di autocontrollo.
- Affermare le proprie convinzioni mantenendosi disponibili alla critica e al dialogo.
- Acquisire il senso di accettazione del diverso.
- Riconoscere il diritto alle diversità etniche, religiose, culturali ed accettarle come occasione di confronto e di arricchimento.
- Saper lavorare in gruppo con spirito costruttivo.
- Educarsi all'ordine e alla precisione.
- Educarsi all'igiene e alla prevenzione .

- Educarsi ad un'alimentazione secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche.
- Elaborare un'ipotesi sul proprio futuro formativo e professionale.

O.S.A.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il percorso educativo dei tre ordini di scuola utilizza gli **obiettivi specifici di apprendimento** (O.S.A.) per progettare **unità di apprendimento** (U.A.) che a partire da **obiettivi formativi** (O.F.), mediante apposite scelte di metodi e contenuti trasformino le capacità personali di ciascun bambino/ragazzo in **competenze**.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Rispettare ed aiutare gli altri.
- Lavorare in gruppo.
- Conoscere la propria realtà territoriale.
- Riconoscere le emozioni.

Corpo, movimento e salute

- Conoscere in modo completo e strutturato lo schema corporeo.
- Muoversi con destrezza nello spazio.
- Curare in autonomia la propria persona.
- Controllare l'affettività.

Fruizione e produzione di messaggi

- Utilizzare il linguaggio verbale in maniera appropriata.
- Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni.
- Disegnare, dipingere, modellare con materiali diversi.
- Conoscere suoni e melodie.
- Sperimentare forme diverse di espressione artistica.

Esplorare, conoscere e progettare

- Usare i sensi in maniera appropriata.
- Contare, ordinare, raggruppare per colore, forma, grandezza.
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo e nello spazio.

SCUOLA PRIMARIA

Monoennio

- Organizzare la comunicazione orale e scritta, utilizzando linguaggi verbali ed extraverbali.
- Acquisire tecniche di lettura e scrittura.
- Seguire istruzioni.
- Saper collocare nel tempo e nello spazio.
- Saper quantificare, contare, ordinare, raggruppare, misurare, confrontare.
- Esplorare il mondo attraverso i sensi.
- Identificare i bisogni.

- Acquisire coscienza e conoscenza del sé corporeo. Attraverso linguaggi diversi.
- Rispettare indicazioni e regole.
- Conoscere e rispettare regole di educazione stradale.

Primo biennio

- Consolidare e ampliare la comunicazione orale e scritta, anche relativamente ai linguaggi extraverbali.
- Utilizzare strategie di autocorrezione.
- Leggere, interpretare e produrre testi diversi.
- Acquisire le fondamentali regole grammaticali e ortografiche.
- Operare con causa/effetto riordinando gli eventi a livello sociale, storico, locale.
- Organizzare gli spazi dal vissuto alla realtà più ampia.
- Sapersi comportare adeguatamente in situazioni di rischio.
- Acquisire una coscienza ecologica.
- Consolidare e ampliare le abilità di calcolo, misura e confronto.
- Raccogliere e rappresentare dati.
- Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.
- Osservare e analizzare oggetti, materiali e strumenti.
- Utilizzare coscientemente il corpo.
- Rispettare le regole di comportamento stabilite collettivamente.
- Conoscere e rispettare regole di educazione stradale.

Secondo biennio

- Far scaturire nuove regole di comportamento dal confronto con i compagni e con gli adulti.
- Sostenere le proprie idee in modo corretto ed accettare che possano venire messe in discussione.
- Sapersi porre con un atteggiamento problematico nei confronti della realtà circostante (dimostrare curiosità, interesse, ascoltare gli interventi altrui, riflettere per comprendere i messaggi ascoltati).
- Saper comprendere e formulare ipotesi di soluzione ad un problema reale, sociale e culturale.
- Saper utilizzare le fonti e gli strumenti adeguati per la verifica delle ipotesi.
- Saper organizzare un semplice lavoro prevedendo e rispettando i tempi.
- Saper ricavare le informazioni utili all'elaborazione di schemi di sintesi.
- Saper applicare in situazioni nuove schemi di lavoro già acquisiti.
- Saper confrontare, mettere in relazione dati ed eventi, cogliendone analogie e differenze.
- Migliorare la capacità di ascolto, lettura, sintesi, esposizione orale e scritta.
- Produrre testi di varia natura.
- Ampliare il patrimonio lessicale.
- Conoscere regole grammaticali, ortografiche e di punteggiatura.
- Migliorare la capacità comunicativa.
- Conoscere tradizioni di un paese straniero (L2).

- Conoscere il proprio territorio confrontandolo con altre realtà geografiche.
- Acquisire e migliorare una coscienza ecologica.
- Sapersi comportare adeguatamente in situazioni di rischio.
- Consolidare e ampliare le abilità di calcolo, misura e confronto.
- Saper effettuare semplici esperimenti, tabulandone i risultati.
- Praticare l'igiene personale ponendo attenzione ad una corretta alimentazione.
- Utilizzare e comunicare in modo sempre più corretto e ampio per mezzo dei linguaggi extraverbali.
- Migliorare le proprie capacità corporee.
- Conoscere e rispettare regole di educazione stradale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Biennio

- Conoscere e utilizzare in modo elementare tecniche differenziate di lettura.
- Capire messaggi orali e visivi.
- Produrre testi orali e scritti ben costruiti e adatti alle varie situazioni.
- Conoscere e comprendere i diversi linguaggi: scientifico, tecnico, musicale, artistico, informatico....
- Utilizzare correttamente gli strumenti delle varie discipline.
- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi, riflessione e le capacità di registrare, ordinare e memorizzare dati.

- Orientarsi nello spazio e nel tempo, operando confronti fra realtà storico-geografiche diverse, per rendersi consapevoli delle caratteristiche specifiche delle civiltà europee.
- Saper lavorare autonomamente in gruppo.
- Maturare capacità logiche.

Monoennio (classe terza)

- Utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri, comprendere testi di vario tipo.
- Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando le lingue straniere.
- Conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi (scientifico, letterario, tecnico, artistico, musicale, informatico...).
- Acquisire capacità deduttive.
- Acquisire i contenuti fondamentali di ogni disciplina e collegarli.
- Applicare i metodi, le tecniche e i procedimenti appresi.
- Riflettere sulle conoscenze acquisite e rielaborarle in modo personale.
- Comprendere la società contemporanea nei suoi aspetti storici, economici, sociali e culturali attraverso le conoscenze acquisite nelle diverse discipline.

SCELTE METODOLOGICHE

SCELTE METODOLOGICHE

Partendo dal concreto e facendo riferimento a situazioni vicine all'esperienza degli allievi, gli argomenti saranno posti in forma problematica e sviluppati con i metodi :

- ✓ del cooperative learning ;
- ✓ della ricerca – azione;
- ✓ pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante;
- ✓ lezione collettiva a livello di classe;
- ✓ attività nel piccolo e grande gruppo;
- ✓ classi aperte per gruppi di livello;
- ✓ interventi individualizzati.

“Cooperative Learning”

È basato sull'uguaglianza e la collaborazione; la classe stessa si pone gli obiettivi di apprendimento da raggiungere e li persegue mediante la cooperazione di tutti (si apprende dagli altri, per mezzo degli altri, con gli altri).

I docenti fungono solo da catalizzatori durante i vari interventi.

“Lezione collettiva a livello di classe”

Si ricorre all'uso della lezione collettiva per economizzare il tempo scolastico nel momento in cui si comunicano informazioni o si utilizzano mezzi audiovisivi e multimediali fruibili contemporaneamente da tutto il gruppo.

“Attività di piccolo e grande gruppo”

Il lavoro di gruppo, visto come alternativa all'insegnamento collettivo è essenziale per la sua funzione formativa, sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale e si basa sulla condivisione e sulla disponibilità.

Il piccolo gruppo, approfondisce i vari aspetti di un argomento proposto dal grande gruppo (classe) il quale, a sua volta, analizza le conoscenze acquisite e le rielabora in un prodotto finito.

“Classi aperte per gruppi di livello”

Al fine di ottimizzare gli apprendimenti si individuano gruppi di livello in classi parallele ed, in alcuni momenti, gli insegnanti delle classi associate, alternativamente, lavorano con i vari gruppi per: recuperare, consolidare, potenziare le conoscenze.

Successivamente i vari gruppi interagiranno per verificare le competenze acquisite.

“Interventi individualizzati”

L'individualizzazione è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno; per essere realizzata necessità di:

- Analisi delle pre-conoscenze e individualizzazione delle potenzialità
- Osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree che compongono la personalità;
- Impostazione di un rapporto docente/discendente adeguato alle esigenze del soggetto;
- Riflessione sullo stile personale di apprendimento degli alunni e sulle condizioni che determinano situazioni favorevoli agli apprendimenti;

- Adeguamento delle proposte didattiche (e quindi dei materiali) alle reali potenzialità dei singoli alunni;

Per gli alunni diversamente abili o in difficoltà si individueranno itinerari didattici e strategie particolari, si coinvolgeranno le famiglie e si instaureranno rapporti con le forze operanti sul territorio: Enti e Servizi socio sanitari.

**INTEGRAZIONE
DEGLI ALUNNI
DIVERSAMENTE
ABILI**

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni in cui sono inseriti i diversamente abili.

Per ciascuno di questi alunni, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatria infantile dell'A.S.L. NA1, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.) e ne valuta periodicamente l'efficacia mediante riunioni del gruppo di lavoro H e dei gruppi tecnici.

Per i bambini/ragazzi la cui comunicazione è assente o disturbata il P.E.I. prevede una sperimentazione che si avvale di attività riabilitative tenute da esperti che includano l'utilizzo della "musicoterapia".

Tale strategia, grazie al supporto emotivo, consente di creare canali di comunicazione alternativi per superare le disabilità del soggetto.

Questa modalità di intervento garantisce a ciascuno la possibilità di affermare il proprio sé, di incrementare il bisogno di condivisione e di relazione, presupposto indispensabile per ogni sviluppo affettivo e cognitivo.

Per favorire l'integrazione la scuola si avvale di insegnanti specializzati, di operatori che svolgono assistenza specialistica, dei collaboratori scolastici e ricorre anche all'aiuto di personale volontario fornito dall'ufficio H del Comune di Napoli.

L'Istituto, infatti, in collaborazione con i Servizi di NeuroPsichiatra Infantile, segnala le necessità di assistenza specialistica agli Enti Locali che, a loro volta, forniscono il personale necessario.

Le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno diversamente abile.

Nell'Istituto funziona un apposito gruppo di lavoro formato dai docenti di base di sostegno coinvolti nelle attività di integrazione che si riunisce periodicamente sia in seduta plenaria che in sottogruppi tecnici con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento.

Il gruppo predispone anche progetti mirati all'integrazioni di alunni in situazione di particolare gravità, avvalendosi, per questo scopo, delle risorse finanziarie messe a disposizione dagli Enti Locali o dal MIUR nell'ambito della L. 104/92.

Per interventi connessi con le attività di integrazione degli alunni diversamente abili l'Istituto sviluppa iniziative relative alla dotazione e all'utilizzo di sussidi didattici e tecnologie appropriate.

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- operare per lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio in collaborazione con tutti i soggetti attivi;
- realizzare progetti per implementare i laboratori esistenti.

VALUTAZIONE

PREMESSA ALLA VALUTAZIONE

La Scuola cura lo sviluppo dei suoi alunni secondo le indicazioni fissate dalla comunità; non produce solo apprendimenti o istruzione ma deve contribuire in maniera essenziale allo sviluppo intellettuale ed emotivo dei ragazzi . Deve, cioè, fare in modo che tutti gli alunni possano conquistare e padroneggiare un patrimonio essenziale necessario per le classi successive, per la professione e per poter vivere attivamente e adeguatamente, da cittadini maturi e da uomini liberi .

Bisogna chiarire l'antinomia tra Standard (considerato come esigenza di uguaglianza) e individualizzazione.

Per **uguaglianza** s'intende che tutti debbano acquisire un'"alfabetizzazione minima" (conoscenze) che permetta di ottenere dei risultati (competenze). Per fare ciò è necessario porre particolare attenzione alla sfera metacognitiva al fine di perseguire gli obiettivi trasversali comuni alle singole discipline.

Per **individualizzazione** non s'intende organizzare "lezioni individuali" ma comprendere il modo individuale di conseguire il patrimonio di conoscenze/competenze da parte degli alunni.

L'insegnante deve saper riconoscere nei giovani:

- ✓ le strategie di conquista dell'apprendimento,
- ✓ le diverse modalità di possedere gli obiettivi
- ✓ il modo diverso di utilizzare il patrimonio di conoscenze

Inoltre deve tener conto delle differenze individuali legate a:

- ✓ patrimonio genetico
- ✓ patrimonio culturale
- ✓ ambiente

- ✓ caratteristiche di famiglia
- ✓ scolarità pregressa

Infine insieme a tali parametri bisogna anche tener conto delle differenze indotte dal carattere perché esse si ripercuotono anche nell'attività intellettuale. Tali diversità possono convivere e anzi costituire una **ricchezza** da sfruttare all'interno del gruppo classe.

VALUTAZIONE

Con il D.L. 59 del 19 febbraio 2004, la scuola dei programmi è stata sostituita dalla scuola dei Piani di Studio Personalizzati per cui vi sono importanti innovazioni riguardo sia alla valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti che alla certificazione delle competenze acquisite.

EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Vengono così modificati:

- L'art. 144 del T.U.

“Le Istituzioni scolastiche, nella loro autonomia predispongono le modalità, i tempi e i criteri di valutazione degli alunni e le forme di comunicazione alle famiglie nonché, i modelli di scheda e di attestato”.

- L'art. 177 del T.U.

“I modelli di scheda personale di valutazione e di attestato con giudizio finale, della scuola secondaria di primo grado, è a carico delle singole Istituzioni scolastiche dall'A.S. 2004/05 a partire dalle prime classi per giungere gradualmente alle terze classi dopo tre anni”.

- L'art 4 del DPR n° 275 del 8 marzo 1999 relativo all'autonomia didattica viene integrato dagli art. 8 e 11 del DL 59/2004

Art 8: “la valutazione periodica e annuale degli **apprendimenti** e del **comportamento** degli alunni e la certificazione delle competenze acquisite dagli stessi, sono affidati ai docenti dell'equipe educativa.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli orari obbligatori, sia quelli riferiti agli orari facoltativi opzionali scelti dagli alunni.

Nella **Scuola Primaria**, gli insegnanti, con decisione assunta all'**unanimità**, possono non ammettere gli alunni alla classe intermedia in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella **Scuola Secondaria di I grado**, la non ammissione alle classi successive, nei casi motivati ed eccezionali, è adottata a **maggioranza** dai docenti preposti agli insegnamenti e alle attività educative e didattiche previste dai PSP”.

Le motivazioni suddette vanno riportate nella scheda personale dell'alunno e negli altri atti significativi del suo percorso scolastico.

Art 11: *comma 1* “ai fini della validità dell'A.S. ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale obbligatorio e facoltativo prescelto.”

Le Istituzioni scolastiche, qualora ricorrano situazioni eccezionali, possono autonomamente stabilire deroghe ai limiti massimi di assenze.

- L'art. 10 del DPR n° 275 del 8 marzo 1999,

che riguarda i modelli per le certificazioni indicanti le conoscenze le competenze e le abilità acquisite, viene ora contestualizzato e raccordato con la nuova previsione normativa contenuta negli art. 8 e 11 del DL 59/2004.

Le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati

per la scuola Primaria e Secondaria di I grado, prevedono la elaborazione e realizzazione del portfolio delle competenze individuali recante una apposita sezione dedicata alla valutazione dell'alunno.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

È opportuno evidenziare che la valutazione degli alunni comprende una fase riflessiva e di partecipata consapevolezza nell'ambito della quale i genitori e gli allievi da una parte e i docenti dall'altra, attraverso il processo di valutazione, trovano opportunità e occasioni per migliorare la relazione educativa, nel rispetto dei distinti ruoli.

Costituiscono oggetto della valutazione periodica e annuale:

1. gli **apprendimenti** riguardano i livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze/abilità individuate negli obiettivi formativi formulati dai docenti per le diverse unità di apprendimento realizzate, e desunti, attraverso l'autonoma mediazione didattica dell'equipe dei docenti, dagli OSA (obiettivi specifici di apprendimento) delle *Indicazioni nazionali*.

2. il **comportamento dell'alunno**: viene considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

1. Scheda personale dell'alunno:

per quando attiene alle classi della scuola primaria e (per l'AS 2005/06) il primo e secondo anno della scuola secondaria di I grado, le Istituzioni scolastiche nella loro autonomia possono elaborare modelli di scheda personale tenendo conto dei vincoli riferiti agli apprendimenti e al comportamento.

La valutazione periodica dell'alunno viene espressa in base alla scansione temporale adottata dal Collegio dei Docenti.

Le valutazioni periodiche ed annuali debbono tradursi in valutazioni globali che evidenzino, anche sulla base dei livelli di apprendimento rilevati, il personale processo formativo dell'alunno e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi formativi individuati.

Al fine di garantire sistematicità ed oggettività è indispensabile che le forme espressive siano comuni a tutte le Istituzioni scolastiche.

È necessaria, quindi, l'esigenza che si conservino le espressioni sintetiche finora utilizzate:

OTTIMO, DISTINTO, BUONO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE

la scheda personale dell'alunno può essere allegata al portfolio delle competenze oppure farne parte integrante, nell'apposita sezione dedicata alla valutazione.

2. Portfolio delle competenze individuali:

tale strumento di documentazione dei processi formativi si articola in due sezioni, una dedicata all'orientamento e l'altra alla valutazione dell'alunno.

In questa fase di avvio della riforma l'attenzione viene rivolta esclusivamente agli aspetti valutativi.

In prima applicazione la strutturazione e l'utilizzo del portfolio devono essere improntati ad un'ampia gamma di soluzioni e alla massima flessibilità.

Nella strutturazione e utilizzo del portfolio è raccomandato di ispirarsi a criteri di funzionalità ed essenzialità.

La cura della sezione relativa alla valutazione è rimessa alla diretta competenza di **tutti i docenti** titolari delle attività educative e didattiche previste dai PSP.

Si ricorda che il portfolio documenta il processo di apprendimento di ciascun alunno, nonché elementi di rilievo del comportamento, anche mediante annotazioni relative al conseguimento degli obiettivi formativi delineati nel PSP.

Le annotazioni suddette concorrono all'organica e formale valutazione periodica pertanto, vanno riportate sulla scheda personale dell'alunno e comunicate alle famiglie nel rispetto delle regole sulla riservatezza.

3. Attestato finale:

resta confermato anche con l'attuale riforma.

Le Istituzioni scolastiche possono predisporre autonomamente un proprio modello di attestato finale riportandolo nel frontespizio della scheda personale dell'alunno.

4. *Certificazione:*

il Ministero si riserva, successivamente, di offrire modelli di certificazione dai quali si possano evincere le conoscenze, le competenze, le abilità acquisite e i crediti formativi riconoscibili.

5. *Altri documenti di valutazione:*

i registri di classe e il registro/giornale dell'insegnante, saranno opportunamente adattati, dalle Istituzioni scolastiche, alla luce dei nuovi elementi sopra richiamati e secondo criteri di funzionalità ed essenzialità.

AUTOVALUTAZIONE DEL P.O.F.

L'autovalutazione del progetto avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

- ricaduta positiva delle attività di sperimentazione;
- innalzamento del livello di istruzione con conseguente diminuzione dei fenomeni di ripetenza e di abbandono;
- congruenza tra obiettivi proposti ed esiti conseguiti;
- capacità di operare scelte consapevoli finalizzate concretamente alla crescita formativa nella definizione del percorso educativo.

L'autoanalisi e l'autovalutazione ci permetteranno di:

- capire se le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa, sono coerenti e contestualizzate adeguatamente nella realtà in cui opera la nostra scuola;
- migliorare la qualità dell'istruzione adattando, tempestivamente ed in modo appropriato le decisioni;
- individuare le variabili centrali del sistema educativo per innalzare il successo formativo;
- intervenire sulla comunicazione e sul clima organizzativo ed educativo con progetti mirati.

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad ampliare il potenziale di ciascun allievo.

Il nostro Istituto attua un orientamento di tipo:

- **formativo** per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie potenzialità attraverso la conoscenza di se stesso, l'individuazione del proprio stile cognitivo e la gestione delle dinamiche relazionali.
- **Informativo** per dare notizie sulle opportunità formative del territorio.

A tale scopo sono attivate le seguenti iniziative:

- ❖ diffusione presso le famiglie delle iniziative proposte dalle scuole secondarie di II grado della città per informarle sull'organizzazione, sui curricoli e sulle modalità di iscrizione delle scuole stesse (con distribuzione di depliant);
- ❖ informazioni ai genitori degli alunni diversamente abili sulla frequenza delle scuole superiori di II grado, ai sensi della L. 104/92 (completamento della scuola dell'obbligo fino al compimento del 18° anno di età, sull'attività didattica di sostegno prevista, sui centri e associazioni attivi sul territorio);

❖ informazioni sugli Istituti secondari di II grado che sono particolarmente attrezzati per accogliere allievi in situazione di svantaggio scolastico (reperimento sul territorio di esperienze di lavoro “guidato” e “assistito” in sintonia con le abilità di ciascuno, potenziate da appositi interventi didattico-educativi preparatori);

❖ attivazione di iniziative varie che vedono alunni delle terze classi, della secondaria di I grado, conversare con insegnanti ed alunni delle scuole secondarie di II grado.

RACCORDO

E

CONTINUITA

RACCORDO E CONTINUITA

L'Istituto Comprensivo si presenta come l'adeguato laboratorio in cui promuovere la continuità, perché in esso è possibile attuare e controllare i processi educativi, farli emergere, coordinarli in forme sempre più efficaci.

Al fine di valutare la situazione iniziale degli alunni delle classi prime, si utilizzano quattro momenti fondamentali:

- analisi delle schede di valutazione;
- prove d'ingresso;
- incontri di raccordo, durante i quali si concordano obiettivi e metodologie comuni;
- analisi ed utilizzo del portfolio.

L'attuazione della continuità verticale nel passaggio da un ordine all'altro richiede la definizione di alcuni obiettivi formativi e cognitivi che costituiscano la base per la valutazione degli alunni e la premessa per programmare futuri apprendimenti.

Passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado

Il portfolio compilato durante la scuola dell'infanzia rappresenta una traccia del percorso seguito dal bambino nella costruzione dell'identità personale e culturale, un ritratto delle sue qualità, competenze, potenzialità, autonomia.

Nel mese di settembre si prevedono incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola per analizzare i portfoli al fine di costituire classi eterogenee.

Periodicamente sono effettuati incontri di raccordo tra i docenti dei tre ordini di scuola per un continuo ed efficace confronto che garantisca la continuità educativa.

Per il passaggio alla scuola secondaria, si è ritenuto importante elaborare prove comuni di uscite/ingresso da sottoporre agli alunni.

Tali prove consistono in

- dettato ortografico
- prove di comprensione
- lettura e riassunto di un testo
- test di conoscenza delle quattro operazioni e di geometria e misura
- prove di verifica della conoscenza dei contenuti essenziali relativi ad ogni disciplina.

Il progetto raccordo/continuità è garantito, oltre che dalla programmazione curricolare verticale, anche da:

- a) incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola
- b) confronti periodici fra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere comportamenti, stili di apprendimenti e attività didattiche
- c) assemblee dei genitori.

Prima della scadenza del termine fissato per le prescrizioni degli alunni alle classi prime è opportuno convocare un'assemblea dei genitori, con la presenza del Dirigente Scolastico, per illustrare le proposte relative al tempo scuola e alle attività opzionali.

Passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore

- Vengono programmati incontri con i docenti e con i D.S. degli Istituti di scuola media superiore per presentare le offerte formative delle varie scuole. Questi incontri sono la premessa indispensabile per pianificare i futuri apprendimenti e per prevenire possibili dispersioni scolastiche.

Vengono effettuate visite a strutture scolastiche diverse, al fine di consentire ai giovani di operare una scelta consapevole, ed incontri di raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Il nostro Istituto interagisce con le famiglie degli alunni, riconoscendone diritti e bisogni e sollecitandone le proposte.

Pertanto la famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli.

E' competenza della scuola:

- ✓ Formulare le proposte educative e didattiche;
- ✓ Fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili;
- ✓ Valutare l'efficacia delle proposte;
- ✓ Rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale;
- ✓ Individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà ed esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

E' competenza della famiglia

- ✓ Collaborare alla compilazione del portfolio;
- ✓ Partecipare ai consigli di classe;
- ✓ Partecipare agli incontri scuola/famiglia.

ORGANIZZAZIONE

ORARIA

IL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:20 alle ore 15:45

SCUOLA PRIMARIA

Lunedì e venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 13:15

martedì- mercoledì-giovedì: dalle ore 8:00 alle ore 15:00

SCUOLA MEDIA

Dal lunedì al venerdì ingresso ore 8:00

ORARIO USCITA CLASSI					
CLASSI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1 A	15:00	14:00	15:00	14:00	14:00
1 B	15:00	14:00	14:00	14:00	15:00
1 C	15:00	14:00	14:00	14:00	15:00
2 A	13:00	14:00	14:00	14:00	15:00
2 B	15:00	14:00	15:00	14:00	13:00
2 C	15:00	14:00	15:00	14:00	13:00
2 D	15:00	14:00	13:00	14:00	15:00
2 E	15:00	14:00	15:00	14:00	13:00
3 A	15:00	14:00	15:00	14:00	15:00
3 B	14:00	14:00	14:00	14:00	14:00
3 C	14:00	14:00	14:00	14:00	14:00
3 D	14:00	14:00	14:00	14:00	14:00
3 E	15:00	14:00	15:00	14:00	14:00

ORGANIZZAZIONE ORARIA

È il servizio che l'Istituzione scolastica offre agli alunni e alle famiglie, coerentemente con gli obiettivi generali del sistema educativo nazionale e con le esigenze del territorio. Ai sensi del D.P.R. 275 /99, è composta da tre grandi aree:

- il curriculum nazionale obbligatorio (minimo 85%)
- il curriculum locale obbligatorio (massimo 15%)
- il curriculum opzionale facoltativo

Tempi delle attività didattiche

La legge di riforma della scuola n° 53/2003 stabilisce i tempi in cui devono essere articolate le attività didattiche.

Nella **Scuola dell'Infanzia** è previsto un tempo annuo minimo di 875 ore e un tempo massimo di 1700 ore, a seconda delle richieste delle famiglie, articolato in 35 settimane.

Non è previsto tempo opzionale.

Alla **Scuola Primaria** è previsto un tempo obbligatorio di 891 ore annue che, sulla base di 33 settimane di lezione, corrisponde mediamente ad un orario settimanale di 27 ore.

Oltre all'orario obbligatorio di 891 ore annue, è previsto un tempo opzionale pari a 99 ore annue (mediamente 3 ore settimanali), facoltativo per gli allievi, ma obbligatorio per la scuola.

Nella **Scuola Secondaria di I grado**, nelle classi prime e seconde, si prevede, nel corrente anno scolastico, un tempo obbligatorio di 891 ore annue che, sulla base di 33 settimane di lezione, corrisponde mediamente ad un orario settimanale di 27 ore.

Oltre l'orario d'obbligo di 891 ore annue è previsto un tempo opzionale pari a 198 ore annue (mediamente 6 ore settimanali), facoltativo per gli allievi, ma obbligatorio per la scuola.

Le classi terze continuano ad osservare un orario di 30 ore settimanali, mentre le classi sperimentali di bilinguismo osservano un orario di 33 ore settimanali.

Il curriculum nazionale obbligatorio

Le attività educativo-didattiche dei tre settori scolastici sono dettate:

- dagli Orientamenti del 1991 nella scuola dell'Infanzia e dalle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia, Allegato A del D.L. 59 del 19/02/04
- dai Programmi del 1985 nella Scuola Primaria, con le integrazioni/variazioni apportate dalle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola Primaria, Allegato B del D.L. 59 del 19/02/04.
- dai Programmi del 1979 nella scuola Secondaria di I grado, con le integrazioni/variazioni apportate dalle Indicazioni Nazionali per i Piani

Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola Secondaria di 1° grado,
Allegato C del D.L. 59 del 19/02/04 riforma Moratti.

Scuola dell'infanzia

Le attività si svolgono per Campi di Esperienza, tra loro strettamente interdipendenti:

Il sé e l'altro

Corpo, movimento e salute

Fruizione e produzione di messaggi

- I Discorsi e le Parole
- Messaggi, Forme e Media

Esplorare, conoscere e progettare

- Lo Spazio, l'Ordine e la Misura
- Le Cose, il Tempo e la Natura

Non è possibile definire il monte orario dedicato alle attività in ciascun Campo di Esperienza

A seguito delle richieste delle famiglie le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto rimangono aperte dal lunedì al venerdì, per un totale, calcolato su 35 settimane annue, di: 1298 (37:05 ore settimanali) in tutti i plessi.

Scuola primaria

Nel nostro Istituto le attività didattiche si svolgono per Materie, abitualmente raggruppate in Ambiti Disciplinari.

Ai sensi del D. Lgs. 19/02/04, n° 59, gli alunni effettuano un orario obbligatorio di 27 ore settimanali, a cui vanno aggiunte ore 1,30 di mensa.

A norma delle Indicazioni Nazionali D. Lgs. 59/04 allegato B, la distribuzione e i tempi delle discipline/attività è stata decisa in base ai bisogni degli alunni e alle risorse disponibili.

Il monte ore annuale obbligatorio destinato all'insegnamento delle singole materie, comprensivo delle attività di Educazione alla Convivenza Civile è così suddiviso:

AMBITO LINGUISTICO:	
ITALIANO	7 ore in I
	6 ore in II
	6 ore in III, IV, V
INGLESE	1 ora in I
	2 ore in II
	3 ore in III, IV, V
AMBITO LOGICO SCIENTIFICO:	
MATEMATICA	4 ore
SCIENZE	2 ore
AMBITO ANTROPOLOGICO:	
STORIA	3 ore
GEOGRAFIA	3 ore
RELIGIONE CATTOLICA:	
	2 ore
EDUCAZIONI:	
MUSICA	2 ore in I e II
	1,30 ore in III, IV, V
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1 ore
SCIENZE MOTORIE	2 ore in I e II
	1,30 ore in III, IV, V
ARTE E IMMAGINE	2 ore
EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE:	
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EDUCAZIONE STRADALE EDUCAZIONE AMBIENTALE EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCAZIONE ALIMENTARE EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ	Si sviluppa nell'ambito delle discipline curriculari, con un'articolazione flessibile all'interno di ciascuna classe, per tutto l'arco dei cinque anni.

La scansione oraria sopra riportata non è rigida né vincolante, poiché comunque l'Istituto privilegia la pluridisciplinarietà degli insegnamenti.

L'aggregazione delle discipline negli ambiti, è stata concordata a seconda delle competenze personali e della disponibilità dei docenti.

Nel corrente A.S., il nostro Istituto, utilizzando prioritariamente le risorse professionali a disposizione, oltre al curricolo standard di 27 ore, mette a disposizione degli alunni un'offerta formativa opzionale aggiuntiva di 3 ore più un'ora e trenta di mensa per un totale di 31 ore e trenta settimanali.

Le attività opzionali, raggruppate per ambiti disciplinari, sono:

RECUPERO E POTENZIAMENTO

- "Migliorando insieme"

sono interessate le classi I, II, V del Plesso Nobile.

- "Linguistico"

sono interessate le classi I, III, V del Plesso Senise.

- "Matematico"

sono interessate le classi I, III del Plesso Senise.

- "Inglese"

sono interessate le classi V del Plesso Senise.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

- "Ricordare per raccontare"

sono interessate le classi III del Plesso Nobile

EDUCAZIONE MUSICALE E SCIENZE MOTORIE

- “Il gioco nella musica, il gioco della musica: ascoltare per fare”

sono interessate le classi I e II del Plesso Nobile.

- “Ritmo e movimento”

sono interessate le classi IV del Plesso Senise.

- “Le tradizioni e i valori del Natale”

sono interessate le classi III del Plesso Senise.

TECNOLOGIA INFORMATICA

- “A scuola con il computer”

sono interessate le classi I, II del Plesso Nobile.

LOGICO - MATEMATICO

- “Il mio amico PC”

sono interessate le classi IV del Plesso Nobile.

EDUCAZIONE TEATRALE

- “L’isola incantata”

sono interessate le classi I e II del Plesso Nobile.

- “Creativa...mente”

sono interessate le classi V del Plesso Nobile;

- “Imparo...recitando, cantando, ballando”

sono interessate le classi II del Plesso Senise.

EDUCAZIONE VISIVA, TATTILE E ALL'IMMAGINE

- "Fatto da noi"

sono interessate le classi I e II del Plesso Nobile

- "Curiosiamo, scopriamo, inventiamo"

sono interessate le classi III e IV del Plesso Nobile; le classi II, IV, V del Plesso Senise.

- "La bottega delle mani"

sono interessate le classi IV del Plesso Nobile.

- "Arte visiva"

sono interessate le classi IV del Plesso Senise.

Scuola secondaria di I grado

Nel seguente anno scolastico, sulla base dell'organico a disposizione, per realizzare il profilo educativo culturale e professionale, atteso per la conclusione del I ciclo, il nostro Istituto, settimanalmente, offre agli alunni 27 ore curricolari obbligatorie, alle quali si aggiungono 5 ore per le classi prime e 4 ore per le classi seconde di laboratori opzionali aggiuntivi.

Il monte ore annuale obbligatorio (per il primo e secondo anno) destinato all'insegnamento delle singole discipline, comprensivo delle attività di Educazione alla Convivenza Civile e all'Informatica che coinvolgono tutte le discipline è così suddiviso:

PROSPETTO ORARIO GENERALE CLASSI PRIME E SECONDE

(secondo le indicazioni della Riforma Moratti)

Anno Scolastico 2005 - 2006

<i>Discipline</i>			20 sett.		8 sett.		5 sett.		
Italiano	198	307	6	120	6	48	6	30	
Storia	58		2	40	1	8	2	10	
Geografia	51		1	20	2	16	3	15	
				180		72		55	307
Matematica	132	236	4	80	4	32	4	20	
Scienze	66		2	40	2	16	2	10	
Tecnologia	38		1	20	1	8	2	10	
				140		56		40	236
Inglese	66	132	2	40	2	16	2	10	
Francese	66		2	40	2	16	2	10	
				80		32		20	132
Arte/Immagine	66	66	2	40	2	16	2	10	
Educ. Musicale	61	61	2	40	2	16	1	5	
Scienze Motorie	56	56	2	40	2	16	0	0	
				120		48		15	183
Religione	33	33	1	20	1	8	1	5	33
				20		8		5	33
Totale	891	891	27	540	27	216	27	135	891

Le attività opzionali sono:

per le classi prime

- Recupero e potenziamento di Italiano
- Recupero e potenziamento di Italiano con l'uso delle T.I.C.
- Disegno Tecnologico
- Disegno Tecnologico con l'uso delle T.I.C.

per le classi seconde

- Recupero e potenziamento di Italiano
- Recupero e potenziamento di Italiano con l'uso delle T.I.C.
- Disegno Tecnologico
- Disegno Tecnologico con l'uso delle T.I.C.
- Bricolage
- Latino

LABORATORI EXTRASCOLASTICI

LABORATORI EXTRASCOLASTICI

Scuola dell'Infanzia

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- I SPEAK ENGLISH

Finalizzato alla conoscenza di vocaboli e semplici espressioni di vita comune.

Impegna 1 docente per 30 ore ed è rivolto a bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.

DRAMMATIZZAZIONE

- "LE MERAVIGLIE DI ALICE"

Si propone, per mezzo della rappresentazione di una storia, di esprimere sentimenti attraverso il corpo.

L'interpretazione di un ruolo migliora la conoscenza di sé e dell'altro e permette un modo alternativo di comunicazione.

Impegna 6 docenti per complessive 120 ore ed è rivolto a bambini di 3, 4, 5 anni della scuola dell'Infanzia (Plesso Senise e Piaget).

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- “LA MIA PRIMA AVVENTURA”

(Costruzione di un libro)

Si propone lo sviluppo di una migliore conoscenza di sé e degli altri e l'utilizzazione delle strumentalità di base per una comunicazione corretta ed efficace.

Saranno elaborate storie e fumetti.

Impegna 3 docenti per complessive 60 ore ed è rivolto ad alunni di classi II della Scuola Primaria (Pl. Senise).

- “IL TAMBURINO”

(Laboratorio di giornalismo)

Si propone di creare interesse per la produzione scritta attraverso la motivazione a scrivere per gli altri; e di migliorare la comunicazione anche grazie all'uso del supporto tecnologico.

Impegna 1 docenti per complessive 30 ore ed è rivolto ad alunni di V della Scuola Primaria (Pl. Senise).

DRAMMATIZZAZIONE

- LABORATORI DI DRAMMATIZZAZIONE

Si propongono sviluppo e potenziamento delle capacità espressive dei sentimenti attraverso il corpo e la voce; la valorizzazione della sfera emotiva ed affettive; la promozione della collaborazione e la riscoperta di leggende e storie attraverso la recitazione.

Impegnano 5 docenti ed un esperto di teatro per complessive 150 ore e sono rivolti ad alunni di III e V della Scuola Primaria (Pl. Nobile).

- “FAVOLANDO”

Finalizzato all’acquisizione di capacità di ascolto e osservazione.

Allo sviluppo dell’interesse alla lettura e dell’immaginazione.

Impegna 2 docenti per complessive 60 ore ed è rivolto ad alunni di IV della Scuola Primaria (Pl. Nobile).

- “TEATRANDO S’IMPARA”

(finalizzato al “Maggio dei monumenti” e “Adotta un monumento”)

Si propone di:

intervenire sulle aree socio – affettiva, relazionale, comportamentale ed operativa;

far acquisire conoscenze in relazione a tratti caratteristici di un testo, alle scenografie a coreografie e costumi;

migliorare la dizione, la gestualità, le capacità fonatorie e mnemoniche;

favorire la capacità di interazione nel gruppo e di sviluppo dello spirito di cooperazione.

Impegna 4 docenti per complessive 120 ore e si rivolge ad alunni di I e II della scuola Primaria (Pl. Nobile).

- "GIROTONDO NAPOLETANO"

Si propone di utilizzare la voce, il corpo e oggetti vari, a partire da stimoli musicali, motori, ambientali, per migliorare le espressioni parlate e recitate.

Conoscere storie e tradizioni della propria città.

Impiega 3 docenti ed esperti dell'associazione CARACAS per complessive 90 ore ed è rivolto ad alunni di II della scuola Primaria (Pl. Senise).

- "LEGGERE ED INVENTARE IL TEATRO"

Si propone:

l'acquisizione della capacità di ascoltare ed esprimersi attraverso il corpo;

la consapevolezza del rispetto dei ruoli e delle regole;

il perfezionamento del linguaggio attraverso il gioco del Teatro.

Impiega 3 docenti ed esperti dell'associazione CARACAS per complessive 90 ore ed è rivolto ad alunni di IV della scuola Primaria (Pl. Senise).

LABORATORIO GRAFICO- PITTORICO

- "PICCOLI ARTISTI"

Si propone di avvicinare i bambini al mondo dell'arte e potenziare l'uso dello sguardo per vedere, scrutare, leggere ed interpretare il mondo artistico.

Impegna 2 docenti per complessive 60 ore ed è rivolta ad alunni di IV della scuola Primaria (Pl. Nobile).

- "PITTURA E MANUFATTI"

Si propone la formazione artistica e la conoscenza delle capacità pittorico- artistiche individuali.

Impegna 3 docenti ed un esperto per complessive 100 ore ed è rivolta ad alunni di V della scuola Primaria (Pl. Senise).

- "COLORI E SENTIMENTI"

(Laboratorio di pittura emozionale)

Si propone di:

sviluppare un percorso ludico- pittorico di educazione emotiva e creativa;

comprendere i sentimenti altrui leggendo i messaggi comunicativi non verbali;

stimolare le capacità emozionali quali l'empatia e l'autoregolazione "sociale".

Impegna 3 docenti ed un esperto per complessive 100 ore ed è rivolta ad alunni di III della scuola Primaria (Pl. Senise).

- "PITTURA CREATIVA"

("Immaginarte")

Si propone di sviluppare la creatività individuale, attraverso la sperimentazione di diverse modalità espressive, grafiche, pittoriche.

Impegna 1 docenti per complessive 30 ore ed è rivolta ad alunni di III della scuola Primaria (Pl. Senise).

LABORATORIO MUSICALE

- "NOTE DI ME"

Si propone di:

migliorare le capacità di concentrazione, ragionamento, memoria e fantasia;

sperimentare emozioni e imparare a controllarle e simbolizzarle;

affinare il gusto estetico;

conoscere il proprio corpo attraverso il senso ritmico e la motricità;

sviluppare le capacità uditive, di uso della voce per il canto, di manipolazione di strumenti musicali;

conoscere ed utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale;

realizzare, leggere ed eseguire, partiture musicali.

Impegna 2 docenti per complessive 60 ore ed è rivolta ad alunni di I e II della scuola Primaria (Pl. Nobile).

LABORATORIO INFORMATICO

- "LIBRO GAME"

Si propone di:

promuovere l'attenzione verso l'altro e la corresponsabilità per il "Ben essere" comune;

sviluppare le capacità creative e tecniche nella scrittura e nel disegno;

acquisire di autonomia nel lavoro e capacità di autocritica e autovalutazione.

Impiega 2 docenti per complessive 60 ore ed è rivolto ad alunni di III della scuola Primaria (Pl. Nobile).

Scuola Secondaria di I grado

- INFORMATICA

Finalizzato alla sperimentazione delle nuove modalità di comunicazione linguistica e alla sistematizzazione, tende anche all'approfondimento e all'ampliamento dell'interdisciplinarietà attraverso la navigazione in INTERNET.

E' rivolto ad alcuni di I, II e III della scuola Secondaria di I grado.

Per gli alunni delle classi I e II il laboratorio servirà ad integrare e potenziare le ore del curriculum scolastico mentre per la III sarà un modulo di continuità con gli anni precedenti.

Impegna 1 docente per 4 moduli di 20 ore ciascuno.

- MEGALABOR

Laboratorio di Ceramica, pittura, cartapesta etc..

Finalizzato ad un diverso modo di apprendere e comunicare attraverso la riscoperta del "Fare".

Impegna 2 docente per complessive 90 ore ed è rivolto a tutte le classi della scuola Secondaria di I grado.

- RITMO E MOVIMENTO

Finalizzato all'interazione fra linguaggi della mente e linguaggi del corpo per superare la barriera fra processi cognitivi ed emozionali e sostenere l'intelligenza spaziale favorendo la riscoperta del mondo anche attraverso un continuo dialogo corporeo tra ambiente ed azioni.

Impegna 1 docente per complessive 50 ore ed è rivolto a tutte le classi della scuola Secondaria di I grado.

- **DRAMMATIZZAZIONE**

Finalizzato alla scoperta delle proprie potenzialità espressive e al miglioramento della conoscenza di sé in rapporto con gli altri nonché, affinare le capacità creative.

Impegna 5 docente per complessive 225 ore ed è rivolto a tutte le classi della scuola Secondaria di I grado.

- **RECUPERO DI MATEMATICA**

Recupero dei concetti fondamentali di aritmetica e geometria.

Impegna 1 docente per 30 ore ed è rivolto ad alunni di classi II della scuola Secondaria di I grado.

PROGETTI

PROGETTI INTERNI

- *“E-INCLUSION”* PON (presentato per l’approvazione)

Rivolto alla fornitura di strumenti a supporto degli insegnanti per il “sostegno” e delle azioni destinate alla promozione sociale e culturale degli alunni svantaggiati. Il progetto si inserisce nel quadro degli interventi volti a favorire l’integrazione scolastica mediante l’uso delle nuove tecnologie.

- *“MOVIMENTO SUONO”*

(Coordinato dalla Dott. Scarpa)

Attuato in riferimento alla Circ. Min.258/831, riguardante i disabili in situazione di particolare gravità.

È un laboratorio a carattere di globalità e investe il corpo e la motricità, attraverso la musica e i suoni.

Il bambino, infatti, attraverso i suoi sensi si relaziona al mondo e alla realtà che lo circonda, creando esperienze e campi di conoscenza che incentivate e sostenute permettono una reale integrazione ed un apprendimento costante.

- *“IL SORRISO DELLE ERBE”*

Proposto da MEDIA SPORT & ARTS e promosso dall’ANTICA ERBORISTERIA.

Strumento di approfondimento sull’igiene orale e le essenze naturali.

Gli alunni dell’Istituto realizzeranno un elaborato creativo sul tema, utilizzando una qualsiasi tecnica artistica.

- *“FARE E SAPER FARE”*

Si espletterà in alcune ore curricolari per gli alunni ed extracurricolari per i docenti.

Si propone di aiutare alunni in gravi difficoltà sia sul piano della socializzazione che su quello dell'apprendimento e della formazione.

Si tenterà di far affezionare tali alunni alla scuola attraverso attività diverse da quelle del normale curriculum ma che richiamino in maniera accattivante anche le discipline curricolari.

Impegna 8 docenti di cui 3 a pagamento per un totale di 72 ore e per circa 10 ÷ 15 alunni.

- *“A SCUOLA DI....BENESSERE”*

Si propone di favorire l'acquisizione di competenze psicologiche necessarie alla promozione del benessere dei bambini e ad individuare i comportamenti disfunzionali.

Impegna 2 docenti per complessive 40 ore ed è rivolto a circa 40 genitori e docenti.

- *“AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA”*

Finalizzati alla conoscenza di sé attraverso il corpo.

Impegna 2 docenti per complessive 144 ore circa e 80 alunni.

- *“VERSO GLI ADOLESCENTI”*

Per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica.

- *“BIG”* (Giornalino scolastico della Scuola Secondaria di I grado)

PROGETTI di APERTURA al TERRITORIO

- ***“I COLORI DELLA PSICHE”***

(Proposto all'Associazione Onlus ANOLF di Napoli)

E' stato concepito per far fronte alle difficoltà d'inserimento scolastico degli allievi immigrati e per sostenerli nel loro processo di crescita e di socializzazione.

Si pone l'obiettivo di sostenere la scuola nel processo di adattamento alle nuove realtà multietniche e multiculturali offrendo uno spazio agli alunni, agli insegnanti e ai genitori per condividere e confrontarsi sul tema della “diversità” inteso in senso ampio e completo.

Il progetto è seguito dalle classi 2^A B e 2^AD della scuola secondaria di 1° grado e si sviluppa nel periodo OTTOBRE – DICEMBRE 2005.

- ***“COSTRUISCI, SUONA, CANTA E BALLA”***

(proposto dall'ASSO.GIO.CA, laboratorio di musica popolare)

Ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al patrimonio delle tradizioni musicali popolari del Sud Italia.

Il suo intento è favorire le capacità di coordinamento dei movimenti, di ascolto e di manualità attraverso la danza, il ritmo e la costruzione degli strumenti.

E' rivolto ai ragazzi difficili e non, per dare un'alternativa ad attività poco attraenti ed arricchire ed affinare il bagaglio culturale.

Il progetto si sviluppa in 36 ore di attività suddivisi in incontri settimanali nel periodo GENNAIO –MAGGIO 2006.

- “CONOSCI NAPOLI”

(proposto dal Geom. Mario Toto)

Il fine è di suscitare negli allievi l'interesse alla protezione del patrimonio storico- artistico della propria città.

Gli obiettivi sono:

promuovere l'osservazione dei capolavori presenti nella città specie in vicinanza della propria scuola;

fornire strumenti di lettura e comprensione delle opere d'arte nel loro contesto storico- culturale;

promuovere la conoscenza di tradizioni, costumi e folklore;

suscitare il desiderio di tutelare il patrimonio artistico e culturale.

E' articolato in sei seminari e cinque passeggiate itineranti.

- “SCUOLE IN RETE”

Realizzato dal Comune di Napoli, Assessorato agli Affari Sociali, 94° Servizio, ai sensi della L. 285/97 per contrastare fenomeni di disagio e di disaffezione alla realtà scolastica.

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria che non hanno consolidato le abilità relative alla comunicazione e si avvarrà del contributo di animatori-terapisti per l'attivazione di laboratori esperenziali di logopedia e psicomotricità.

- “LEGGERE PER...”

Realizzato in collaborazione dal Comune di Napoli (Assessorato agli Affari Sociali); U.S.R. della Campania; Associazione Galassia Gutemberg.

Il progetto si propone di condurre i ragazzi alla scoperta della lettura come piacere con una impostazione metodologica- didattica che miri ad una dimensione “seduttiva del leggere” anche in ambiente scolastico, attraverso percorsi ragionati e graduali caratterizzati da attività motivanti.

Gli obiettivi per l’A.S. 2005/06:

- ❖ sviluppare e approfondire la ricerca in atto sul rapporto lettura successo formativo;
- ❖ favorire l’apprendimento degli alunni svantaggiati e culturalmente deprivati;
- ❖ sviluppare l’apprendimento motivato.

Partecipano alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

- “EDUCAMBIENTE”

In collaborazione con l’ASIA.

E’ finalizzato a promuovere nei bambini e nei ragazzi una conoscenza attiva della raccolta differenziata.

- “ECOLANDIA”

Proposta dall’ASL NA 1 e Assessorato all’Ambiente e alle Politiche Giovanili del Comune di Napoli.

Progetto di educazione ambientale che mira a promuovere la cultura della partecipazione e l’impegno attivo nella conservazione di un ambiente salubre e vivibile.

- **“QUADRIFOGLIO”**

Promosso dall’ASL NA1, Assessorato alla Sanità, all’Ambiente e alle Politiche Giovanili del Coni di Napoli, Lega per la lotta contro i Tumori, Associazione Nazionale Dentisti Italiani.

Progetto di Educazione alla salute che tende a promuovere atteggiamenti che favoriscano il benessere.

In particolare: indurre corrette abitudini alimentari, prevenire l’abitudine al fumo di tabacco, insegnare corrette abitudini di igiene orale.

- **“ADOTTA UN MONUMENTO”** Organizzato da Associazione “Napoli 99”
(“Adozione dell’Orologio di San’Eligio”)

Sulla scorta di un’esperienza decennale il progetto si propone la riscoperta di monumenti e di siti archeologici naturali e paesaggistici.

Il progetto prevede una performance finale che vedrà gli alunni della Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, protagonisti animatori di un week-end del “Maggio”.

I lavori che si effettueranno saranno: cartelloni e “Festa della conoscenza”.

- **“MAGGIO DEI MONUMENTI”** a cura del Comune di Napoli XI Direzione
Centrale, ufficio didattico del Museo Aperto

L’argomento da trattare nel seguente anno scolastico è:

“Storie d’A...mare”

gli alunni dovranno ricercare storie, leggende e cronache che abbiano per protagonista il mare che bagna Napoli e che è stato lo sfondo di numerosi eventi della storia partenopea dalle origini di Neapolis, ad opera dei Greci sbarcati dal

mare, alle mille vicende del regno (battaglie contro i Saraceni, i Genovesi, ecc...) fino allo sbarco Americano.

- “ARTE, MUSICA E TEATRO”

Laboratorio proposto dall'Associazione C.A.R.A.C.A.S.

Propone:

- l'acquisizione di un livello di alfabetizzazione musicale minima;
- un corso base di teatro per scoprire le proprie capacità emotivo- relazionali;
- una breve storia del teatro e della musica;
- messa in atto di un copione teatrale.

Si rivolge a:

- ragazzi provenienti da aree disagiate al fine di sviluppare abilità e competenze che possano essere per loro, non solo fonte di formazione, ma anche future opportunità di lavoro;
- genitori che vogliono trovare momenti di distrazione costruttiva.

- “CITTA IN GIOCO”

Il progetto è promosso dal Comune di Napoli (Ass. affari Sociali, 94° Servizio Politiche per i Minori)

Prevede l'attivazione di percorsi ludico- didattici, curati da personale esperto della Ludoteca cittadina coadiuvato da operatori dell'educativa territoriale “Ass. Mediterranea”.

Sarà promosso un torneo di matematica tra le classi IV e V dei plessi Nobile e Senise. Inoltre, durante l'Anno Scolastico, sarà organizzata una ludoteca a scuola per gli alunni di tutto l'Istituto.

- **“LA FRAGOLA”**

Concorso promosso dal quotidiano la Repubblica.

- **“POPOTUS”**

Concorso promosso dal quotidiano Avvenire.

USCITE DIDATTICHE

SPETTACOLI

TEATRALI

E

CINEMATOGRAFICI

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, si attueranno visite guidate, partecipazioni a spettacoli teatrali e cinematografici e si realizzeranno ulteriori progetti, che prevedano uscite didattiche, proposti da docenti o da Enti esterni.

- “CINEFORUM”

Le classi II B e III B della Scuola Secondaria di I grado, fra il mese di novembre 2005 e marzo 2006 parteciperanno al cineforum il cui filo conduttore è:

“IL TESTO E LA SCENA”

questo propone un breve percorso sulle commistioni fra cinema e letteratura.

Le proiezioni saranno:

- “MATRIMONI E PREGIUDIZI” di Gurinder Chadha
- “NEVERLAND – Un sogno per la vita” di Marc Forster
- “IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI” di Frank Coraci
- “UNA SERIE DI SFORTUNATI EVENTI” di Brand Silberling

- “SPETTACOLI TEATRALI”

Le classi III della Scuola Secondaria di I grado assisteranno, nel mese di dicembre, presso il Teatro Cilea, allo spettacolo

“RAGAZZI SULLE BARRICATE”

(Le quattro giornate di Napoli)

che testimonierà la partecipazione, il sacrificio e l’ingegno degli “scugnizzi” durante le quattro giornate.

- “ENERGIA IN GIOCO”

Progetto in collaborazione con l’ENEL, teso a sensibilizzare gli alunni ad un uso corretto dell’energia elettrica.

Si concluderà con la visita ad una centrale elettrica.

- “IL VESUVIO TRA PLINIO E PULCINELLA”

Prevede un’escursione alla riserva naturale Tirone Alto Vesuvio, nel Parco Nazionale del Vesuvio.

Mediante la lettura dell’Historia Naturalis di Plinio il Vecchio, avviene l’incontro con la natura del Vesuvio attraverso piante, fiori ed erbe medicinali.

Con la maschera di Pulcinella si scoprono le radici della cultura popolare vesuviana.

- “IL VESUVIO TRA MITI E LEGGENDE”

Prevede un’escursione alla riserva naturale Tirone Alto Vesuvio, nel Parco Nazionale del Vesuvio.

Attraverso la visita guidata si approfondisce la conoscenza della storia, letteratura e scienze naturali locali.

ALTRE ATTIVITA

- “GIORNATA DELLO SPORT”

Una giornata dedicata allo sport per le classi quinte della Scuola Primaria e prime della Scuola Secondaria di I grado, realizzata grazie alla collaborazione degli Insegnanti di Educazione Fisica del Plesso Borsellino con quelli dei Plessi Nobile e Senise, nell’ottica della continuità didattica al fine di instaurare e favorire il “cammino conoscitivo” degli alunni fra i vari ordini di scuola.